

TESTO COORDINATO DEL BANDO RICORRENTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA REALIZZATI DA IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA

INDICE

- Art. 1 - Gli obiettivi del bando
- Art. 2 - I soggetti che possono presentare la domanda
- Art. 3 - Certificazione disponibilità di camere e posti letto
- Art. 4 - I limiti di spesa ammissibile e la misura del contributo
- Art. 5 - Le modalità e i termini di presentazione della domanda
- Art. 6 - Documentazione a corredo della domanda
- Art. 7 - La struttura del progetto e degli altri documenti da presentare
- Art. 8 - Le spese: non ammissibilità e ammissibilità
- Art. 9 - La tipologia degli strumenti e delle certificazioni di pagamento
- Art.10 - L'istruttoria amministrativa
- Art.11 - La valutazione tecnica dei progetti
- Art.12 - I criteri per la valutazione dei progetti
- Art.13 - L'approvazione e la concessione del contributo
- Art.14 - Il Regime di aiuto
- Art.15 - Disposizioni di carattere generale
- Art.16 - Variazioni relative ai soggetti beneficiari
- Art.17 - Le modifiche al progetto
- Art.18 - Il marchio turistico regionale
- Art.19 - I termini di realizzazione e di rendicontazione progetto
- Art.20 - Le modalità e condizioni di liquidazione del contributo
- Art.21 - La valutazione della richiesta di liquidazione e la tipologia dei controlli
- Art.22 - Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica
- Art.23 - I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445
- Art.24 - La revoca del contributo
- Art.25 - Obiettivi di semplificazione amministrativa
- Art.26 - La tutela della privacy
- Art.27 - Informativa ai sensi della L. 241/1990 e s.m.

Art. 1

Gli obiettivi del bando

Il presente bando è stato elaborato in attuazione dei principi e delle finalità di cui alla Legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 e s.m. e, in particolare:

- secondo quanto stabilito dalla lettera b) comma 1 art. 2, dalla lettera c) comma 4 art. 5;
- per promuovere lo sviluppo delle attività turistiche attraverso l'attuazione di progetti di promo-commercializzazione realizzati da imprese, in forma singola o associata, operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- per erogare contributi finanziari alle imprese che realizzano i progetti di cui al precedente punto e secondo quanto stabilito dalla lettera c) comma 2, art. 7;
- per concorrere a realizzare gli obiettivi delle Linee guida triennali regionali di cui all'art. 5, che indicano, in particolare, il quadro di riferimento della promo-commercializzazione turistica in Italia e all'estero;
- tenuto conto del sistema dell'organizzazione turistica regionale ed in particolare del ruolo delle Destinazioni Turistiche di cui all'art. 12 e del Territorio Turistico Bologna-Modena di cui all'art. 12 bis e delle funzioni loro affidate dalla richiamata norma regionale.

PARTE I

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE

Art. 2

I soggetti che possono presentare la domanda

Le imprese, in forma singola o associata, possono presentare domanda di contributo per progetti di promo-commercializzazione turistica, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 4/2016 e s.m., realizzati per il raggiungimento degli obiettivi individuati al precedente art. 1.

Le imprese, in forma singola o associata, alla data della presentazione della domanda di contributo devono possedere i seguenti **requisiti obbligatori**:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale. Dalla visura camerale dovrà risultare il possesso di almeno un Codice Ateco relativo ad attività turistiche;
2. devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;

3. devono avere espresso alla Destinazione Turistica di riferimento o al Territorio Turistico Bologna-Modena la volontà di partecipare alle azioni del relativo Programma di promocommercializzazione turistica;
4. essere in regola con quanto previsto al successivo art. 3 in ordine alla disponibilità di camere e posti letto;
5. devono essere in regola con gli adempimenti in materia fiscale e contributiva INPS e INAIL (DURC);
6. avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale);
7. essere attive e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 160 e ss. della Legge fallimentare), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

I sopracitati requisiti dovranno essere mantenuti fino alla liquidazione del contributo assegnato, a pena di revoca, ad esclusione dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, che devono essere mantenuti fino alla data di conclusione del progetto.

Le domande di contributo presentate da soggetti che non hanno i sopra descritti requisiti sono considerate a tutti gli effetti e senza alcuna possibilità di sanatoria inammissibili.

Possono presentare domanda di contributo, avendo i sopra descritti requisiti obbligatori, le seguenti tipologie di beneficiari:

- a) le imprese singole;
- b) i consorzi e le società consortili;
- c) le cooperative turistiche;
- d) le associazioni temporanee di imprese (A.T.I)
- e) altri raggruppamenti di imprese turistiche costituiti in forma di impresa.

Tra i soggetti di cui alla lettera e) del precedente paragrafo sono ricomprese anche le RETI DI IMPRESE c.d. "Soggetto" dotate di soggettività giuridica autonoma.

Le tipologie di beneficiari di cui alle precedenti lettere a), b,) c), d) ed e) possono presentare **una sola domanda di contributo**.

Nel caso in cui un'impresa aderisca ad una associazione temporanea

di imprese (come mandataria o mandante), non può aderire a nessuna altra A.T.I. e non può presentare alcuna altra domanda di contributo.

Al momento della presentazione della domanda di contributo le ATI devono:

- essere già costituite, tramite atto pubblico e/o scrittura privata autenticata regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
- essere costituite da un minimo di 3 imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro); saranno considerate non ammissibili le domande presentate da raggruppamenti costituiti da meno di 3 imprese;
- essere costituite da imprese in possesso di tutti i requisiti e condizioni previste nel presente articolo; per quanto riguarda il requisito relativo alla disponibilità di camere e posti letto da commercializzare, esso dovrà essere soddisfatto sommando le disponibilità delle singole imprese costituenti l'ATI.

Tutte le imprese aderenti all'ATI devono partecipare al progetto. A tale riguardo, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 4 relativamente alla dimensione minima dei progetti, la soglia minima di partecipazione alle spese del progetto di ogni soggetto appartenente al raggruppamento deve essere pari ad almeno € 10.000,00. Al fine di verificare, ad avvenuta conclusione del progetto, il rispetto della spesa minima da sostenersi da parte di ciascun soggetto appartenente al raggruppamento, si terrà conto della spesa rendicontata. Qualora, a fine progetto, la spesa rendicontata ammissibile di un singolo soggetto appartenente al raggruppamento sia inferiore alla soglia minima di € 10.000,00, si precisa che:

- le spese sostenute dal singolo soggetto non saranno considerate ammissibili;
- la percentuale di partecipazione alle spese del progetto da parte del singolo soggetto sarà ritenuta pari allo 0%;
- le spese sostenute dal singolo soggetto saranno totalmente escluse dall'importo complessivo della spesa sostenuta dal raggruppamento e le stesse non saranno tenute in considerazione ai fini dell'applicazione della percentuale di contributo;
- il singolo soggetto non potrà in alcun modo beneficiare del contributo regionale;
- la spesa rendicontata ammissibile sostenuta dal singolo soggetto, qualora inferiore a € 10.000,00, sarà comunque conteggiata ai fini della determinazione del raggiungimento della soglia prevista alla lett. d) dell'art. 24 del presente bando;
- la dotazione di camere/posti letto del/i soggetto/i la cui spesa rendicontata ammissibile è inferiore a € 10.000,00, sarà comunque conteggiata ai fini della determinazione del raggiungimento del numero minimo di camere/posti letto previsto al successivo art. 3.

Art. 3

Certificazione della disponibilità di camere e posti letto

In linea generale le tipologie dei beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) di cui al precedente art. 2 devono dichiarare, in fase di richiesta di contributo, con apposita autocertificazione, di trovarsi nelle condizioni di commercializzare non meno di 400 (quattrocento) camere nel caso di strutture alberghiere e non meno di 700 (settecento) posti letto nel caso di progetti realizzati per commercializzare prevalentemente il prodotto turistico "Costa".

Nel caso in cui le tipologie di beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) di cui al precedente art. 2 presentino progetti realizzati per commercializzare prevalentemente il prodotto turistico "Terme", e "Città d'Arte", il numero minimo delle camere (strutture alberghiere) da commercializzare deve essere pari a 100 (cento), il numero minimo dei posti letto (strutture extralberghiere) deve essere pari a 200 (duecento).

Nel caso in cui le tipologie di beneficiari di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) di cui al precedente art. 2 presentino progetti realizzati per commercializzare prevalentemente il prodotto "Appennino" il numero minimo delle camere (strutture alberghiere) da commercializzare deve essere pari a 80 (ottanta), il numero minimo dei posti letto (strutture extralberghiere) deve essere pari a 160 (centosessanta).

I tour operator e le agenzie di viaggio che presentano domanda di contributo, invece, devono certificare il numero di camere e posti letto contrattualizzate tramite allotment.

Le società termali che presentano domanda di contributo non sono soggette all'obbligo di certificazione delle camere.

Nel caso in cui il beneficiario si trovi nella condizione di commercializzare sia camere di strutture alberghiere, sia posti letto di strutture extralberghiere, il sistema di calcolo terrà conto della combinazione delle due tipologie, considerando ogni camera equivalente a due posti letto.

Ai fini del conteggio del numero minimo di camere, la stessa camera non può essere conteggiata più di una volta all'interno dell'anno di riferimento del progetto.

Ad esempio, la disponibilità di una camera nel periodo natalizio e di una camera nel periodo pasquale va conteggiata come una sola disponibilità.

L'autocertificazione deve comprendere le seguenti informazioni obbligatorie:

- per ciascuna delle strutture alberghiere: denominazione, indirizzo, numero delle camere e titolo di disponibilità delle stesse;
- per ciascuna delle strutture extralberghiere: denominazione, indirizzo, numero dei posti letto e titolo di disponibilità degli stessi;

- dichiarazione relativa al prodotto turistico prevalentemente commercializzato col progetto presentato.

La disponibilità delle camere e/o dei posti letto può essere reperita dal beneficiario sul mercato attraverso la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi. Alla domanda di contributo deve essere allegata copia degli accordi sottoscritti con i medesimi soggetti terzi e riportante, quali elementi obbligatori:

- per ciascuna delle strutture alberghiere: denominazione, indirizzo, numero delle camere messe a disposizione per la realizzazione del progetto, timbro delle imprese e firma dei legali rappresentanti;
- per ciascuna delle strutture extralberghiere: denominazione, indirizzo, numero dei posti letto messi a disposizione per la realizzazione del progetto, timbro delle imprese e firma dei legali rappresentanti.

Art. 4

I limiti di spesa ammissibile e la misura del contributo

Ai fini dell'ammissibilità i progetti presentati non possono essere di importo unitario inferiore a Euro 35.000,00.

I progetti sono ammessi per un importo unitario non superiore ad Euro 150.000,00; i progetti di importo superiore dovranno essere accompagnati da uno stralcio funzionale, e relativo piano finanziario, dell'importo massimo di Euro 150.000,00.

Il contributo è concesso sulla base del punteggio attribuito con riferimento ai criteri di valutazione riportati al successivo art. 12, e come di seguito indicato:

- Progetti con punteggio da 100 a 80: sono inseriti nella classe valutazione "Alto". La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa ammessa;
- Progetti con punteggio da 79 a 60: sono inseriti nella classe di valutazione "Medio". La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 40% della spesa ammessa;
- Progetti con punteggio da 59 a 40: sono inseriti nella classe di valutazione "Basso". La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 30% della spesa ammessa
- I progetti con punteggio da 39 a 24 non sono ammissibili a contributo.

I contributi sono concessi a fondo perduto e non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

Art. 5

Le modalità e i termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo devono essere inviate esclusivamente, pena

inammissibilità, mediante posta elettronica certificata PEC all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il **20 dicembre** dell'anno precedente a quello di riferimento. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC. L'invio deve considerarsi andato a buon fine **solo con la ricezione della ricevuta di consegna.**

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: Bando "L.R. 4/2016 e ss.mm.ii. - Contributi regionali ai progetti di promo-commercializzazione turistica presentati dalle imprese per l'anno....."

La domanda di contributo è presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda e tutti i documenti allegati, di seguito descritti, pena inammissibilità, dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi esclusivamente attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa, è necessario allegare **copia fotostatica** di un valido documento di identità del sottoscrittore.

La domanda, pena inammissibilità, deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo di cui all'Allegato 1 del presente bando utilizzando il Modulo 1 oppure, nel caso di A.T.I., i Moduli 2/A e 2/B), deve essere regolarmente bollata e sottoscritta (con firma digitale o autografa) dal Legale rappresentante del soggetto richiedente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo avviene con la seguente modalità:

- una marca da bollo di importo pari a € 16,00 va apposta nella copia cartacea della domanda, nell'apposito spazio;
- la marca da bollo va annullata (con una sigla o altra procedura di annullamento);
- il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa) deve essere trascritto nella prima pagina della domanda di contributo;

Il soggetto richiedente, nel caso il contributo gli sia concesso, è obbligato a conservare la copia cartacea della domanda compilata sulla quale è apposta la marca da bollo annullata insieme a tutta

la documentazione, che dovrà essere tenuta a disposizione per ogni eventuale controllo per i tre anni successivi a quello relativo al contributo regionale.

Art. 6

Documentazione a corredo della domanda

Ai fini dell'ammissibilità, alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a. Il progetto, strutturato secondo il modello di cui all'Allegato 6;
- b. Il Piano finanziario del medesimo progetto, redatto obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo di cui all'Allegato 2 del presente bando;
- c. La scheda progetto contenente sintesi del progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 compilata sulla base dello schema di cui all'Allegato 5 del presente bando;
- d. La "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese" di cui all'Allegato 3 del presente bando sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente; nel caso di ATI, tale documentazione dovrà essere presentata per ciascuna impresa facente parte dell'ATI;
- e. Solo per le A.T.I., l'originale o copia dell'atto costitutivo di ATI redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata registrato presso l'Agenzia delle entrate, sulla base dello schema di cui all'Allegato 4 del presente bando;
- f. Documentazione relativa alla certificazione della disponibilità di camere come dettagliata all'art. 3 del presente bando.

Art. 7

La struttura del progetto e degli altri documenti da presentare

Il progetto deve essere strutturato secondo il modello di cui **all'Allegato 6**.

Il Piano finanziario deve essere articolato per macro voci e tipologie di spesa, specificando la percentuale di spesa riferita ad azioni sui mercati internazionali. Il Piano finanziario deve essere **redatto obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo di cui all'Allegato 2;**

La scheda progetto contenente la relazione descrittiva del progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 deve essere debitamente compilata **sulla base dello schema di cui all'Allegato 5**, va presentata in formato aperto, senza allegati e non deve essere firmata né riportare alcun dato personale.

L'atto costitutivo di A.T.I., previamente registrato all'Agenzia delle entrate, redatto con atto pubblico oppure con scrittura privata, secondo le prescrizioni di cui all'art. 2 del presente bando e nel rispetto e **sulla base dello schema di cui all'Allegato 4**.

Art. 8

Le spese: non ammissibilità e ammissibilità

Non sono ammissibili le spese:

- per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi servizi di manutenzione ordinaria (per hardware, applicazioni ecc.);
- per le attività non attinenti alla promo-commercializzazione turistica e non chiaramente riconducibili al piano finanziario allegato al progetto;
- per qualsiasi attività non palesemente riconducibile all'anno di riferimento;
- per le iniziative che riguardano la produzione di materiale cartaceo di carattere generale prodotto dal beneficiario per uso corrente e non chiaramente collegato al progetto;
- per le iniziative che riguardano la promo-commercializzazione di prodotti/servizi turistici estranei alla Regione Emilia-Romagna. Nel caso di cataloghi, brochure, depliant, materiali prodotti per uso elettronico e ogni altra tipologia di materiali promo-commerciali che presentino proposte di prodotti/servizi relativi alla Regione Emilia-Romagna ed anche estranei ad essa, il beneficiario è tenuto a dichiarare, all'atto della rendicontazione, la quota parte di spesa relativa ai prodotti/servizi turistici estranei alla Regione Emilia-Romagna. Nel caso in cui ciò non sia possibile, tutta la voce di spesa sarà ritenuta inammissibile;
- per l'organizzazione di eventi, serate musicali, momenti di animazione e iniziative simili, organizzate nell'ambito delle strutture del beneficiario o in luoghi diversi, realizzate a beneficio della clientela in quel momento presente nelle suddette strutture. Tali eventi si configurano infatti quali parti integranti dell'offerta e non quali azioni promo-commerciali finalizzate alla vendita;
- per qualsiasi tipo di attività formativa;
- per qualsiasi tipo di autofatturazione;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- per la gestione ordinaria dell'attività di impresa;
- per viaggio, vitto, alloggio di persone non chiaramente riconducibili a partecipazione a fiere, serate promo-commerciali o simili, a organizzazione di educational tour o simili per giornalisti, soggetti dell'intermediazione, mondo dell'associazionismo o simili. Sono tassativamente escluse tali tipologie di spese: per gli accompagnatori e/o i familiari dei citati soggetti, per soggetti non identificati e/o non riconducibili alle categorie sopra descritte;

- per le quote di adesione ad associazioni, enti, istituzioni, club, nonché a qualsiasi altro soggetto terzo al beneficiario;
- per canoni, bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere, spese telefoniche, spese postali non fatturate, minute spese, diritti SIAE e diritti di affissione;
- per omaggi, premi quali coppe, trofei ecc.;
- gadget, ad esclusione di quanto previsto dal successivo paragrafo;
- per qualsiasi tipologia di personale e/o collaboratore, ad esclusione di quanto previsto dal successivo paragrafo;
- i cui pagamenti sono effettuati in contante, per cassa o in qualsiasi altra forma non autorizzata dal presente bando;
- relative a fatture emesse prima della data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di contributo;

Sono ammissibili:

- in generale, le spese per la promo-commercializzazione turistica, avendo a riferimento la descrizione di tali spese indicata nello schema di Piano finanziario di cui all'Allegato 2);
- spese per promoter, esclusivamente nel caso in cui tali spese siano dettagliatamente descritte sia nel progetto di previsione all'atto della richiesta di contributo, sia nella documentazione di rendicontazione. È obbligatorio, in sede di rendicontazione, presentare copia del contratto sottoscritto dal beneficiario col promoter. Nel caso in cui i promoter facciano parte del personale aziendale e nel caso in cui qualsiasi altro soggetto appartenente all'impresa beneficiaria (es.: legale rappresentante) svolga tale tipo di attività, tale voce di spesa non va allocata nella macro voce "Sostegno alla commercializzazione", ma va ricompresa nella macro voce "Spese per il personale". L'errata allocazione ne determina automaticamente l'esclusione dalle spese rendicontabili e ammesse a contributo;
- spese documentate di trasferta di personale (inclusi i costi di viaggio, vitto e alloggio per i quali sia chiara l'identificazione) per la partecipazione a incontri d'affari, eventi, seminari, workshop, educational tour ed altri momenti di lavoro assimilabili con stakeholder e rappresentanti della domanda turistica nazionale e internazionale, nei territori dell'offerta (dove opera il beneficiario) e nei territori della domanda (dove operano soggetti dell'intermediazione turistica, decision maker, opinion leader, associazioni, ecc.);
- spese per organizzazione di eventi, nella misura massima del 10% dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario di cui all'Allegato 2, esclusivamente nel caso in cui siano strettamente ed evidentemente connessi ad azioni di promo-commercializzazione descritte nel progetto ed organizzati per attrarre la "domanda turistica nazionale ed internazionale" diretta e intermediata;

- spese per gadget (gift, medaglie, shopper e similari) solo ed esclusivamente per prodotti/documenti/oggetti chiaramente descritti sia nel progetto di previsione che a consuntivo e riportanti il marchio del beneficiario, il marchio turistico regionale, e comunque per un importo totale non superiore ad € 3.000,00;
- spese per il personale dipendente del beneficiario (assunto con una delle tipologie contrattuali previste dal vigente Codice del lavoro), nella misura massima del 15% dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario di cui all'Allegato 2, documentate e certificate da regolari cedolini ed allocate esclusivamente nella macro voce denominata "Spese per il personale"; sarà ammissibile esclusivamente la voce stipendiale relativa all'imponibile;
- spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per la progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto, nella misura massima di euro 5.000,00, certificate esclusivamente da fattura, regolarmente pagata, emessa da fornitore esterno all'impresa beneficiaria.

Spese forfettarie di carattere generale nella misura massima del 10% dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A" del Piano finanziario di cui all'Allegato 2: tali spese, non certificate da presentazione di documento contabile, sono considerate parte integrante delle spese di realizzazione del progetto in quanto i beneficiari devono ricondurre in questa tipologia tutte quelle spese, certamente sostenute per la realizzazione del progetto ma che, per le loro caratteristiche, non sono chiaramente riconducibili alle macro voci di spesa così come identificate nello schema di "Piano finanziario". A titolo di esempio, si evidenzia che le spese per "pranzi, vitto, alloggio" di soggetti non rientranti nelle categorie ammissibili sopra descritte, ma giudicate dal beneficiario "utili" alla riuscita del progetto, possono essere inserite in questa voce.

Art. 9

La tipologia degli strumenti e delle certificazioni di pagamento

Sono ammissibili esclusivamente le spese pagate a fronte di emissione di regolare fattura, intestata esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo regionale; la fattura deve essere regolarmente pagata e riportare il codice CUP assegnato al progetto, che deve essere riportato anche nei documenti di pagamento, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa dalla Regione al beneficiario.

Nel caso in cui il CUP non fosse presente, per mero errore materiale, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesta che la fattura è inerente il progetto con relativo CUP e l'impegno a non utilizzare tale documento di spesa per ottenere altri aiuti di stato, ai sensi della DGR 1527 del 17/09/2018 avente ad oggetto "Indirizzi per il soccorso istruttorio

in caso di irregolarità formali nella documentazione di rendicontazione”.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità sono ammissibili, ai sensi del presente atto, esclusivamente i pagamenti effettuati con le seguenti modalità: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); assegno bancario con obbligo di presentazione di fotocopia e certificazione di pagamento, all'atto della rendicontazione;

Sono ammissibili spese non fatturate esclusivamente nei seguenti casi:

- 1) spese effettuate per la realizzazione di azioni progettuali in un paese che non prevede l'obbligo di fatturazione. Il beneficiario dovrà comunque presentare un inequivocabile documento di certificazione della spesa che ne renda possibile la chiara allocazione tra le spese relative al progetto. Lo strumento probatorio del pagamento deve inoltre indicare chiaramente che il soggetto pagante corrisponde al soggetto beneficiario del contributo;
- 2) rimborsi spese per trasferte effettuate dal personale, sostenuti sulla base di nota spese presentata dal personale medesimo;
- 3) spese documentate da note emesse a fronte di prestazioni occasionali.

Sono ammissibili spese pagate con carta di credito aziendale, chiaramente riconducibile al soggetto beneficiario del contributo con addebito sul suo conto corrente.

Art. 10

L'istruttoria amministrativa

Il Servizio competente in materia di Turismo effettua l'istruttoria amministrativa circa i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti il contributo, la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta. In particolare, deve essere verificata:

- l'esatta denominazione e i dati anagrafici del soggetto richiedente il contributo regionale;
- l'esatta identificazione del legale rappresentante;
- la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica di riferimento o del Territorio Turistico Bologna-Modena.

Il Servizio Turismo, Commercio e Sport provvede alla predisposizione di un elenco che riporta, per ciascun progetto, il risultato delle sopraccitate verifiche e l'indicazione "ammissibile" o "non ammissibile". La motivazione della non ammissibilità dovrà essere esplicitata.

In caso di esito istruttorio negativo il Responsabile del procedimento comunica, con PEC e ai sensi dell'art. 10bis della Legge

n. 241/1990 e s.m., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Art. 11

La valutazione tecnica dei progetti

La valutazione tecnica dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione nominato, con propria determinazione, dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e così composto:

- il Coordinatore del Nucleo, individuato tra i dirigenti e le posizioni organizzative appartenenti alla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
- un collaboratore appartenente alla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
- due collaboratori appartenenti alla società APT Servizi s.r.l., designati dal Consiglio di Amministrazione dell'APT stessa;
- un esperto tecnico designato da Unioncamere Emilia-Romagna.

Il Nucleo effettua la valutazione tecnica dei progetti esprimendo per ciascuno una valutazione complessiva che consente:

- di determinare il punteggio da assegnare a ciascun progetto;
- di allocare ciascun progetto nella classe di valutazione "Alto", "Medio", "Basso" o "Non ammissibile".

Il Nucleo può richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

Per esprimere il giudizio di valutazione, il nucleo si avvale dei "Criteri per la valutazione dei progetti" di cui al successivo art. 12.

La documentazione elaborata dal Nucleo si compone delle schede tecniche relative alla valutazione dei progetti e della graduatoria dei progetti stessi.

La graduatoria dovrà indicare:

- il punteggio assegnato a ciascun progetto;
- la fascia di valutazione "Alto", "Medio", "Basso" o "Non ammissibile" nella quale ciascun progetto risulta allocato;
- l'importo complessivo della spesa risultante dal piano finanziario presentato e della spesa ammessa per ciascun progetto.

Il Nucleo per la valutazione dei progetti conclude la sua attività entro il **30 aprile dell'anno di riferimento**, ad esclusione dell'attività di cui all'art. 17.

In caso di esito istruttorio negativo il Responsabile del

procedimento comunica, con PEC e ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990 e s.m., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Art. 12

I criteri per la valutazione dei progetti

Per la valutazione del valore intrinseco dei progetti si utilizzano i parametri di seguito descritti, che esplicitano in modo chiaro la qualità che contraddistingue i singoli elementi che compongono l'idea progettuale.

I parametri sono utilizzati al fine di attribuire la valutazione "Alto", "Medio", "Basso" o "Non ammissibile" a ciascun progetto e determinare una graduatoria complessiva.

Sono ammessi alla valutazione solo i progetti presentati da soggetti che partecipano al Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica di riferimento o del Territorio Turistico Bologna- Modena.

Entro il **31 gennaio** dell'anno di riferimento le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena trasmettono alla Regione Emilia-Romagna l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione al loro Programma di promo-commercializzazione turistica.

I parametri per la valutazione del valore intrinseco del progetto:

- Qualità, efficacia, coerenza con strategie di Regione, DT e Territorio Turistico Bologna-Modena:

con tale parametro si vuole valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi prefissati in coerenza con gli obiettivi strategici individuati nei documenti approvati dalla Regione, dalla Destinazione Turistica di riferimento e dal Territorio Turistico Bologna- Modena. Il valutatore deve essere in grado di individuare gli elementi che collegano i progetti ai sopracitati documenti strategici. Il grado più o meno alto della valutazione dipenderà dalla consistenza e dalla chiarezza espositiva degli elementi qualitativi, rilevabili in particolare attraverso l'analisi e la comparazione: dei mercati (nazionale ed internazionali), dei target, degli strumenti/mezzi di comunicazione utilizzati, descritti in modo puntuale nel rispetto della struttura prevista al precedente art. 7.

- Livello di internazionalizzazione:

con tale parametro si vuole individuare il livello di esposizione del progetto verso i mercati esteri non solo dal punto di vista quantitativo (puntuale identificazione dei costi, numero dei mercati, ecc.), ma anche qualitativo (grado di focalizzazione sui paesi/mercati oggetto di interventi e concentrazione delle azioni

per evitare dispersione di risorse, coerenza nella scelta dei target e degli strumenti da utilizzare, ecc.).

- Innovazione e/o creatività:

con tale parametro si vogliono individuare e premiare quei progetti che si distinguono per la capacità di presentare un'offerta totalmente nuova o per la capacità di aver introdotto una forte spinta alla diversificazione di un'offerta già esistente.

- Coerenza tra obiettivi, mercati, azioni e costi:

con tale parametro si vuole individuare la coerenza intrinseca del progetto determinata dalla relazione esistente tra obiettivi prefissati, prodotto prescelto, mercati di riferimento, azioni definite per colpire i mercati e costi da sostenere per attuare strategie e raggiungere obiettivi. Un progetto ben strutturato, con una chiara descrizione degli obiettivi prefissati, dei target, dei mercati di riferimento che presenta inoltre un forte ed esaustivo livello di dettaglio delle azioni previste e un adeguato spaccettamento del budget è sintomo di un'ottima organizzazione aziendale e facilita una penetrazione commerciale competitiva.

- Presenza di una strategia triennale:

con tale parametro si vogliono premiare le imprese che sono in grado di presentare un'articolata proposta di progetto annuale che sia parte integrante di un ambito di programmazione strategica triennale. Questa capacità permette infatti di operare in perfetta sinergia con le programmazioni strategiche della Regione, della Destinazione Turistica di riferimento e del Territorio Turistico Bologna-Modena, di ottimizzare i costi, di valutare in sede di monitoraggio gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati, di ricalibrare i successivi progetti annuali correggendo e/o modificando le iniziative/azioni progettuali che non hanno permesso di ottenere i risultati attesi.

- Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi:

con tale parametro si vuole individuare il rapporto fra l'offerta turistica proposta dall'impresa (in forma singola o associata) e il territorio rappresentato dall'impresa stessa.

Si vuole quindi misurare il peso del progetto ed il potenziale valore aggiunto che il progetto può determinare per il territorio rappresentato. Più il territorio rappresentato è vasto, più è alto il valore del progetto. Più è forte e misurabile il livello di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi, più è alto il valore del progetto.

- Azioni sul web:

questo parametro è la fotografia dell'esposizione progettuale sul versante "internet, social, e-commerce". Si ritiene strategica questa tipologia di investimento, in particolar modo per l'impatto sui mercati internazionali e sui target di domanda che, in modo sempre più significativo, utilizzano la "rete" per la scelta della

vacanza. Un elemento "testimonial" dell'attenzione al web è sicuramente lo sviluppo di siti/portali adeguati e multilingue. La presenza di siti solo in lingua italiana è elemento sintomatico non positivo.

Rating di legalità - Attuazione Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57/2014

Nel caso in cui, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014 e ss.mm, il soggetto beneficiario dichiara di essere iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, si procederà secondo le seguenti disposizioni.

Qualora, a seguito dell'attribuzione dei punteggi di graduatoria:

- a) vi sia parità di punteggio tra due o più imprese con fatturato pari o maggiore a 2 milioni di Euro, sarà data precedenza in graduatoria a quelle in possesso del rating di legalità;
- b) vi sia parità di punteggio tra imprese con fatturato pari o maggiore a 2 milioni di Euro, tutte in possesso del rating di legalità, sarà data precedenza in graduatoria:
 - in primo luogo, a quella a cui è attribuito il maggior numero di "stellette";
 - in secondo luogo, a quella che ha presentato la domanda di contributo per prima avendo a riferimento la data e l'orario di arrivo della pec.

In tali casi, l'applicazione della precedenza dovuta al possesso del rating di legalità non pregiudica la posizione in graduatoria assunta dalle imprese con fatturato inferiore a 2 mln di Euro.

Il beneficiario assume l'impegno di comunicare alla Regione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del contributo e la data dell'erogazione dello stesso.

12.1 Disposizioni in merito ai progetti presentati con strategia triennale

1. Nel caso in cui il beneficiario **nell'anno 2021** abbia presentato la prima annualità o la seconda annualità di un progetto a "strategia triennale" ai sensi di quanto stabilito all'art. 12 "Criteri per la valutazione dei progetti", deve rispettare la struttura strategica triennale del progetto e, di conseguenza, deve presentare il progetto attuativo anche nel 2022.
2. Soltanto per i beneficiari che abbiano presentato un progetto a strategia triennale con prima annualità nel 2020 e non abbiano poi presentato un progetto per la seconda annualità nell'anno 2021, sarà possibile presentare a valere sul bando 2022: un progetto come prima annualità di nuova triennalità o un progetto annuale senza che questo comporti la revoca del contributo ricevuto per l'anno 2020;
3. Nel caso in cui il beneficiario **nell'anno 2022** presenti la prima

annualità di un progetto a "strategia triennale" ai sensi di quanto stabilito all'art. 12 "Criteri per la valutazione dei progetti", deve rispettare la struttura strategica triennale del progetto e, di conseguenza, deve presentare il progetto attuativo anche nei due anni successivi.

LA TABELLA DI VALUTAZIONE

Parametro	Valore A	Valore B	Valore C
Qualità, efficacia e coerenza con strategie di Regione e DT	20	10	5
Livello di internazionalizzazione	10	5	2
Innovazione e creatività	10	5	2
Coerenza tra obiettivi, mercati, azioni e costi	15	10	2
Presenza di una strategia triennale	10	5	0
Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi	20	15	8
Azioni sul web	15	10	5
Totale	100	60	24

Classi di valutazione per definizione graduatoria:		
Punteggio		
DA	A	CLASSE DI VALUTAZIONE
100	80	ALTO
79	60	MEDIO
59	40	BASSO
39	24	NON AMMISSIBILE

Art. 13

L'approvazione e la concessione del contributo

La Giunta regionale, entro il **15 maggio dell'anno di riferimento**:

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e l'elenco dei progetti giudicati non ammissibili, a seguito della proposta elaborata dal Servizio competente in materia di Turismo, sulla base delle risultanze dell'istruttoria amministrativa e del lavoro svolto dal Nucleo di valutazione tecnica;
- definisce le percentuali di contributo applicabili ai progetti ritenuti ammissibili, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4;

Il dirigente regionale responsabile per materia dispone con proprio atto, **entro il 30 giugno dell'anno di riferimento**, la concessione dei contributi ai progetti di promo-commercializzazione sulla base di quanto stabilito dalla Giunta regionale, tenuto conto delle risorse stanziare nell'apposito capitolo del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario e secondo il seguente ordine di priorità:

1. Progetti con valutazione "Alto";
2. Progetti con valutazione "Medio";
3. Progetti con valutazione "Basso".

Le economie eventualmente realizzate per rinunce, revoche, riduzioni, potranno essere utilizzate per assegnare il contributo regionale a progetti ritenuti ammissibili ma esclusi per mancanza di risorse finanziarie.

La Regione si riserva la facoltà di svolgere in ogni tempo tutti i controlli, anche a campione, relativi alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate ai sensi di quanto stabilito dal presente bando.

Per tutto quanto concerne le attività di valutazione, monitoraggio e controllo stabilite dal presente bando, la Regione può eventualmente avvalersi anche di specifico apporto specialistico esterno, da attivarsi in rapporto alla normativa regionale vigente.

Art. 14

Il Regime di aiuto

I contributi vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352/1.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'impresa unica non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

Rimandando al testo del richiamato Regolamento CE n. 1407/2013 per la perfetta ed obbligatoria conoscenza delle norme ivi contenute, si segnalano alcune importanti disposizioni:

"Art. 2, comma 2):

Ai fini del presente regolamento s'intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza

dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Art. 3, comma 2):

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'**impresa unica** non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari".

Ne consegue che nel calcolo dell'importo "de minimis" La Regione Emilia Romagna terrà conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si terrà inoltre conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria sarà attribuito all'impresa che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

In riferimento a quanto sopra esposto, il legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo deve presentare in sede di domanda apposita dichiarazione, come specificato nell'**Allegato 1 - Modulo 1**.

In caso di A.T.I. la dichiarazione dovrà essere presentata nel seguente modo:

- il legale rappresentante dell'impresa mandataria presenta la dichiarazione utilizzando il fac-simile di cui all'**Allegato 1 - Modulo 2/A**;
- il legale rappresentante di ciascuna impresa mandante presenta la

dichiarazione utilizzando il fac-simile di cui all'**Allegato 1 - Modulo 2/B**.

PARTE II

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 15

Disposizioni di carattere generale

Concessione del contributo

Il dirigente Responsabile del Servizio competente in materia di turismo notificherà ai soggetti beneficiari, mediante posta elettronica certificata (PEC), l'atto di concessione del contributo.

Codice Unico di Progetto (C.U.P.)

In ogni comunicazione relativa al progetto cofinanziato il Beneficiario dovrà sempre riportare il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P.) indicato nella sopra citata determinazione concernente la concessione del contributo.

Amministrazione aperta: pubblicazione degli atti

Le presenti procedure si conformano a quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Obblighi di pubblicazione in capo al beneficiario

I beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge n. 124/2017.

Art. 16

Variazioni relative ai soggetti beneficiari

Qualsiasi eventuale variazione che si verifichi in corso d'opera relativa al soggetto beneficiario dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione (a scopo meramente esemplificativo per variazione si intende: modifica della ragione sociale, cambio di indirizzo, ecc..) esclusivamente mediante PEC.

Art. 17

Le modifiche al Progetto

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più delle macro voci del progetto stesso (vedi struttura del Piano finanziario di cui all'Allegato 2), così come indicate nel Piano finanziario presentato contestualmente alla domanda di contributo e così come approvato in sede di valutazione da parte della Regione.

Le modifiche non devono comportare variazioni tali da stravolgere

il progetto di previsione; il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

Le richieste di modifica al progetto devono essere trasmesse alla Regione esclusivamente a mezzo PEC, entro il 15 ottobre dell'anno di riferimento, devono essere dettagliatamente motivate e accompagnate dallo schema del nuovo piano finanziario redatto sulla base del modello che sarà approvato in sede di concessione dei contributi.

Le richieste di modifica al progetto saranno esaminate dal Nucleo di cui all'art. 11 del presente bando; la valutazione di ammissibilità o non ammissibilità terrà conto dei principi e degli obiettivi delineati nel presente atto amministrativo, nonché della coerenza delle modifiche con gli indirizzi delineati negli atti citati di programmazione turistica.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifiche del progetto che comportino una riduzione superiore al 40% dell'importo del progetto ammesso a contributo.

Art. 18

Il Marchio turistico regionale

Il Beneficiario dovrà apporre il Marchio turistico regionale sul materiale promozionale da esso predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale.

Il file relativo al Marchio turistico regionale può essere reperito sulla pagina dedicata sul portale regionale relativo ai contributi alle imprese.

Art. 19

I termini di realizzazione del progetto

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Tutte le spese devono essere pagate (e certificate da idoneo strumento bancario probatorio di pagamento) entro il 10 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le spese non pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili ed il contributo concesso sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 20

Le modalità di rendicontazione e le condizioni di liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo a favore del soggetto beneficiario viene disposta in una unica soluzione.

Entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento il

beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, a mezzo PEC, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma digitale o autografa del legale rappresentante, nei modi previsti dal successivo art. 22, redatta utilizzando obbligatoriamente il facsimile che sarà approvato in sede di concessione dei contributi;
- Relazione elaborata secondo il seguente schema obbligatorio:
 - Prima parte: descrizione delle singole azioni realizzate e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati;
 - Seconda parte: descrizione dei risultati ottenuti con l'attuazione delle "azioni di verifica" che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;
 - Terza parte: elencazione e descrizione dei materiali prodotti.

Art. 21

La valutazione della richiesta di liquidazione e la tipologia dei controlli

La Regione verifica la documentazione prodotta.

Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale e comunque sempre previo utilizzo di PEC, alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale.

La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo;
- b) i controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità previste ai successivi articoli 22 e 23.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente bando, il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di turismo provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e dei materiali prodotti che rimangono disponibili, per tutto il

triennio successivo a quello relativo alla concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

Art. 22

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere prodotte in formato PDF e trasmesse esclusivamente attraverso posta elettronica certificata secondo le procedure già illustrate all'art. 5 del presente bando.

La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai Beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del contributo, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante.

I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario.

Art. 23

I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del contributo, nella percentuale del 15% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta, verrà numerata progressivamente secondo l'ordine di arrivo delle PEC;

Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto nell'estrazione del primo giorno utile dopo il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento;

- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Servizio regionale.

Art. 24

La revoca del contributo

Il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport procederà a revocare con atto amministrativo il contributo concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) la mancata trasmissione entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento della documentazione prevista per l'erogazione del contributo;
- c) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati ¹ ²;
- d) l'importo del progetto rendicontato e ammissibile a liquidazione, (tenuto conto delle eventuali decurtazioni effettuate a fronte di spese rendicontate ma non ammissibili, nonché dell'eventuale rimodulazione degli importi delle voci per le quali è prevista la percentualizzazione) risulta inferiore al 60% dell'importo ammesso a contributo.
- e) il beneficiario non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
- f) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;
- g) il beneficiario non risulta partecipare al Programma di promocommercializzazione turistica della Destinazione turistica territorialmente competente o del territorio Turistico di Bologna- Modena per l'anno di riferimento del progetto;
- h) nel caso in cui il beneficiario abbia presentato un progetto contenente una "strategia triennale" ai sensi di quanto stabilito all'art.12 "criteri per la valutazione dei progetti" si dispone quanto segue:
 - Il beneficiario deve rispettare la struttura strategica triennale del progetto e, di conseguenza deve presentare il progetto attuativo anche nei due anni successivi all'anno di presentazione della strategia triennale;
 - Nel caso in cui, per immotivate ragioni dopo il primo anno non si dia seguito al progetto con le successive annualità, il contributo assegnato il primo anno viene revocato, ad eccezione di quanto previsto dall'art.12, "Disposizioni in

¹ Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000;

² L'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso. Nel caso di specie le sanzioni penali sono quelle previste dagli artt. 482 (falsità materiale commessa dal privato) e 489 (uso di atto falso) c.p. Per il primo reato è prevista la procedibilità d'ufficio mentre per il secondo la procedibilità è a querela.

merito ai progetti presentati con strategia triennale al punto 2;

- La sopraccitata procedura viene applicata fino a conclusione del ciclo triennale.

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

Art. 25

Obiettivi di semplificazione amministrativa

Il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di turismo, con proprio atto, è autorizzato a modificare, integrare, migliorare la modulistica prevista dal presente bando al fine di garantire ogni utile elemento di semplificazione, trasparenza chiarezza e per determinare la massima semplicità di rapporto tra i soggetti interessati e le strutture regionali competenti

Art. 26

La tutela della privacy

In caso di assegnazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo nel rispetto della normativa in vigore.

Il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo.

Il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del bando: "Bando ricorrente per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata" è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell'impresa.

Art. 27

Informativa ai sensi della L. 241/1990 e s.m.

L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del

procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi, viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna (P.E.C. comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

OPERATORI DI PROCEDIMENTO:

	e-mail	Tel.
Michela Boschi	michela.boschi@regione.emilia-romagna.it	051.5274171
Graziella Sarti	graziella.sarti@regione.emilia-romagna.it	051.5273522
Sara Conforti	sara.conforti@regione.emilia-romagna.it	051.5278551

OGNI COMUNICAZIONE RELATIVA AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEVE ESSERE INVIATA A:

comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO 1 - MODULO 1

Modulo per la richiesta di contributo per la realizzazione di progetto di promocommercializzazione turistica

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste agli artt. 75 e 76 del decreto medesimo per chi attesta il falso)

Bollo da € 16,00
La domanda dovrà essere inviata scansionata con apposta la marca da bollo debitamente annullata.
La copia cartacea dovrà essere conservata dal richiedente.

Riferimento:

L.R. 4/2016 e succ. mod.

Progetti di promocommercializzazione

turistica per l'anno 2022

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Turismo, Commercio e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Richiesta di contributo per un progetto di promocommercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016 e succ. mod.

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____ il _____

in qualità di Legale Rappresentante di

(denominazione del soggetto richiedente)

con sede legale in via/piazza _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ PEC _____

Indirizzo e-mail _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Referente per gli aspetti amministrativi del progetto:

Nome e cognome _____

Tel. _____ Indirizzo e-mail _____

Ai sensi di quanto stabilito dai criteri attuativi della L.R. 4/2016 e succ. mod.:

RICHIEDE

un contributo per la realizzazione del progetto di promo-commercializzazione dal titolo:

ALLEGA

- il progetto, strutturato secondo le vigenti disposizioni regionali;
- il piano finanziario strutturato secondo le vigenti disposizioni regionali;
- la "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal sottoscritto legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- La scheda progetto strutturata secondo le vigenti disposizioni regionali

DICHIARA

- che il progetto allegato ha:

- strategia annuale;
- strategia triennale (1° annualità);
- strategia triennale (2° annualità del progetto, iniziato nel 20--)
- strategia triennale (3° annualità del progetto, iniziato nel 20--);

- che il presente progetto non è stato presentato ai sensi di altre normative regionali, statali e dell'Unione Europea;

- che il soggetto richiedente _____:

- ha presentato domanda di partecipazione: *(barrare il punto pertinente alla propria situazione)*

- al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)
- al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
- al Programma di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena (Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena)

- è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attiva;
- è in possesso di almeno un Codice Ateco relativo ad attività turistiche, come risultante dalla visura camerale;
- ha almeno una sede operativa nel territorio regionale, come risultante da visura camerale;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- è in regola con gli adempimenti fiscali e contributivi INPS e INAIL (DURC);
- ha legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale);
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;
- che l'imposta di bollo relativa alla presente istanza è stata assolta in modo virtuale mediante l'apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo, trattenuto in originale presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di Euro _____ applicata ha identificativo n. _____ e data _____;
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli;

DICHIARA INOLTRE

che il soggetto richiedente _____:
(barrare e compilare il punto pertinente alla propria situazione)

- è nelle condizioni di commercializzare n. _____ camere presso le strutture alberghiere elencate **all'Allegato A** parte integrante della presente domanda.

Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;**

- è nelle condizioni di commercializzare n. _____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate **all'Allegato B** parte integrante della presente domanda.

Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;**

- è nelle condizioni di commercializzare n. _____ camere presso le strutture alberghiere e n. _____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate agli **Allegati A e B** parte integrante della presente domanda.

Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;**

- è tour operator/agenzia di viaggio ed è nelle condizioni di commercializzare n. _____ camere presso le strutture alberghiere e/o n. _____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate all'Allegato A e/o all'Allegato B parte integrante della presente domanda;
- è società termale;

DICHIARA INOLTRE

a) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

- l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;
- l'impresa richiedente **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale impresa	Tipologia di relazione

b) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013, l'impresa richiedente:

- non è stata interessata** a far data dal **1° gennaio 2020** da operazioni di **fusioni o acquisizioni;**

- è stata interessata** a far data dal **1° gennaio 2020** da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

DICHIARA INFINE

- di essere iscritto**, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- di non essere iscritto** all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

di essere disponibile a fornire qualsiasi ulteriore informazione che possa essere necessaria in sede di valutazione dei progetti.

Il Legale Rappresentante

Firma _____ **Data** _____

IMPORTANTE: In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

TUTELA DELLA PRIVACY: I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 così come recepito dal D.lgs. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ALLEGATO A

ELENCO DELLE CAMERE COMMERCIALIZZATE DA STRUTTURE ALBERGHIERE

Prodotto turistico prevalente:

- Costa
- Terme
- Città d'Arte
- Appennino

Denominazione struttura	Indirizzo	Numero camere	Titolo di disponibilità delle camere (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), allotment se Agenzia di Viaggio o T.O., strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)
TOTALE	*****		

ALLEGATO B

ELENCO DEI POSTI LETTO COMMERCIALIZZATI DA STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE

Prodotto turistico prevalente:

- Costa
- Terme
- Città d'Arte
- Appennino

Denominazione struttura	Indirizzo	Numero posti letto	Titolo di disponibilità dei posti letto (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), allotment se Agenzia di Viaggio o T.O., strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)
TOTALE	*****		

ALLEGATO 1 - MODULO 2/A

Modulo per la richiesta di contributo per la realizzazione di un progetto di promo-commercializzazione turistica presentata da Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.)

DEVE ESSERE COMPILATO DALL'IMPRESA MANDATARIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste agli artt. 75 e 76 del decreto medesimo per chi attesta il falso)

Bollo da € 16,00

La domanda dovrà essere inviata scansionata con apposta la marca da bollo debitamente annullata.

La copia cartacea dovrà essere conservata dal richiedente.

Riferimento:

L.R. 4/2016 e succ. mod.

Progetti di promo-commercializzazione

turistica per l'anno 2022

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Turismo, Commercio e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Richiesta di contributo per un progetto di promo-commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016 e succ. mod.

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____ il _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa denominata:

_____ mandataria dell'A.T.I. denominata _____

Ai sensi di quanto stabilito dai criteri attuativi della L.R. 4/2016 e succ. mod.

RICHIEDE

un contributo per la realizzazione del progetto di promo-commercializzazione dal titolo:

DICHIARA

Che l'A.T.I. denominata _____ è
costituita dalle seguenti imprese:

IMPRESA MANDATARIA:

Denominazione _____

Con sede legale in via/piazza _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ PEC _____

Indirizzo e-mail _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Referente per gli aspetti amministrativi del progetto:

Nome e cognome _____

Tel. _____ Indirizzo e-mail _____

IMPRESSE MANDANTI: *(da compilare a cura del legale rappresentante dell'impresa mandataria con i dati di tutte le imprese mandanti)*

Denominazione _____

Con sede legale in via/piazza _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ PEC _____

Indirizzo e-mail _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

ALLEGA

- il progetto, strutturato secondo le vigenti disposizioni regionali;
- il piano finanziario strutturato secondo le vigenti disposizioni regionali;
- La scheda progetto strutturato secondo le vigenti disposizioni regionali

- la "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal sottoscritto legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- l'atto costitutivo registrato all'Agenzia delle entrate di _____ in data _____ con n. _____ e redatto con *(selezionare la modalità)*:
 - atto pubblico
 - scrittura privata
- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà compilate da tutte le imprese mandanti (Allegato 1 - Modulo 2/B);

DICHIARA

- che il progetto allegato ha:

- strategia annuale;
- strategia triennale (1° annualità);
- strategia triennale (2° annualità del progetto, iniziato nel 20--);
- strategia triennale (3° annualità del progetto, iniziato nel 20--);

- che il presente progetto non è stato presentato ai sensi di altre normative regionali, statali e dell'Unione Europea;

- che l'impresa mandataria _____:

- ha presentato domanda di partecipazione: *(barrare il punto pertinente alla propria situazione)*
 - al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)
 - al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
 - al Programma di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena (Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena)
- è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attiva;
- è in possesso di almeno un Codice Ateco relativo ad attività turistiche, come risultante dalla visura camerale;
- ha almeno una sede operativa nel territorio regionale, come risultante da visura camerale;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- è in regola con gli adempimenti fiscali e contributivi INPS e INAIL (DURC);
- ha legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali

non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale);

- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;
- che l'imposta di bollo relativa alla presente istanza è stata assolta in modo virtuale mediante l'apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo, trattenuto in originale presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di Euro _____ applicata ha identificativo n. _____ e data _____;
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli;

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa mandataria _____ :
(barrare e compilare il punto pertinente alla propria situazione)

- è nelle condizioni di commercializzare n. ____ camere presso le strutture alberghiere elencate **all'Allegato A** parte integrante della presente domanda.

*Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;***

- è nelle condizioni di commercializzare n. ____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate **all'Allegato B** parte integrante della presente domanda.

*Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;***

- è nelle condizioni di commercializzare n. ____ camere presso le strutture alberghiere e n. ____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate agli **Allegati A e B** parte integrante della presente domanda.

*Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;***

- è tour operator/agenzia di viaggio ed è nelle condizioni di commercializzare n. ____ camere presso le strutture alberghiere e/o n. ____ posti

letto presso le strutture extra alberghiere elencate all'Allegato A e/o all'Allegato B parte integrante della presente domanda;

è società termale;

DICHIARA INOLTRE

a) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

l'impresa richiedente non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

l'impresa richiedente ha relazioni di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale impresa	Tipologia di relazione

b) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013, l'impresa richiedente:

non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2020 da operazioni di fusioni o acquisizioni;

è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2020 da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

DICHIARA INFINE

di essere iscritto, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

di non essere iscritto all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

di essere disponibile a fornire qualsiasi ulteriore informazione che possa essere necessaria in sede di valutazione dei progetti.

Il Legale Rappresentante

Firma _____ Data _____

IMPORTANTE: In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

TUTELA DELLA PRIVACY: I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 così come recepito dal D.lgs. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ALLEGATO A

ELENCO DELLE CAMERE COMMERCIALIZZATE DA STRUTTURE ALBERGHIERE

Prodotto turistico prevalente:

- Costa
- Terme
- Città d'Arte
- Appennino

Denominazione struttura	Indirizzo	Numero camere	Titolo di disponibilità delle camere (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), allotment se Agenzia di Viaggio o T.O., strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)
TOTALE	*****		

ALLEGATO B

ELENCO DEI POSTI LETTO COMMERCIALIZZATI DA STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE

Prodotto turistico prevalente:

- Costa*
- Terme*
- Città d'Arte*
- Appennino*

Denominazione struttura	Indirizzo	Numero posti letto	Titolo di disponibilità dei posti letto (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), allotment se Agenzia di Viaggio o T.O., strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)
TOTALE	*****		

ALLEGATO 1 - MODULO 2/B

Modulo per la richiesta di contributo per la realizzazione di un progetto di promo-commercializzazione turistica presentata da Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.)

DEVE ESSERE COMPILATO DALLE IMPRESE MANDANTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste agli artt. 75 e 76 del decreto medesimo per chi attesta il falso)

Riferimento:

L.R. 4/2016 e succ. mod.

**Progetti di promo-commercializzazione
turistica per l'anno 2022**

(per il tramite dell'impresa mandataria)

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Richiesta di contributo per un progetto di promo-commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016 e succ. mod.

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____ il _____

In qualità di Legale Rappresentante dell'impresa denominata:

_____ /

mandante dell'A.T.I. denominata _____.

In riferimento alla richiesta di contributo ai sensi della L.R. n. 4/2016 e succ. mod. per la realizzazione del progetto di promo-commercializzazione turistica dal titolo

DICHIARA

- che l'impresa mandante _____ :

(inserire la denominazione)

- ha presentato domanda di partecipazione: *(barrare il punto pertinente alla propria situazione)*
 - al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)
 - al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
 - al Programma di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena (Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena)
- è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attiva;
- è in possesso di almeno un Codice Ateco relativo ad attività turistiche, come risultante dalla visura camerale;
- ha almeno una sede operativa nel territorio regionale, come risultante da visura camerale;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- è in regola con gli adempimenti fiscali e contributivi INPS e INAIL (DURC);
- ha legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale);
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;

ALLEGA

la "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal sottoscritto legale rappresentante dell'impresa mandante;

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa mandante _____ :
(barrare e compilare il punto pertinente alla propria situazione)

è nelle condizioni di commercializzare n. _____ camere presso le strutture alberghiere elencate **all'Allegato A** parte integrante della presente domanda.

*Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;***

è nelle condizioni di commercializzare n. _____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate **all'Allegato B** parte integrante della presente domanda.

*Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;***

è nelle condizioni di commercializzare n. _____ camere presso le strutture alberghiere e n. _____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate agli **Allegati A e B** parte integrante della presente domanda.

*Nel caso in cui tale disponibilità sia stata reperita sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, **di allegare il citato accordo;***

è tour operator/agenzia di viaggio ed è nelle condizioni di commercializzare n. _____ camere presso le strutture alberghiere e/o n. _____ posti letto presso le strutture extra alberghiere elencate all'Allegato A e/o all'Allegato B parte integrante della presente domanda;

è società termale

DICHIARA INOLTRE

a. che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

l'impresa richiedente **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale impresa	Tipologia di relazione

b. che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013, l'impresa richiedente:

- non è stata interessata** a far data dal 1° gennaio 2020 da operazioni di fusioni o acquisizioni;
- è stata interessata** a far data dal 1° gennaio 2020 da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

DICHIARA INFINE

- di essere iscritto**, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- di non essere iscritto** all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

di essere disponibile a fornire qualsiasi ulteriore informazione che possa essere necessaria in sede di valutazione dei progetti.

Il Legale Rappresentante

Firma _____ **Data** _____

***IMPORTANTE:** In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.*

***TUTELA DELLA PRIVACY:** I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.*

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 così come recepito dal D.lgs. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ALLEGATO A

ELENCO DELLE CAMERE COMMERCIALIZZATE DA STRUTTURE ALBERGHIERE

Prodotto turistico prevalente:

- Costa
- Terme
- Città d'Arte
- Appennino

Denominazione struttura	Indirizzo	Numero camere	Titolo di disponibilità delle camere (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), allotment se Agenzia di Viaggio o T.O., strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)
TOTALE	*****		

ALLEGATO B

ELENCO DEI POSTI LETTO COMMERCIALIZZATI DA STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE

Prodotto turistico prevalente:

- Costa
- Terme
- Città d'Arte
- Appennino

Denominazione struttura	Indirizzo	Numero posti letto	Titolo di disponibilità dei posti letto (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), allotment se Agenzia di Viaggio o T.O., strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)
TOTALE	*****		

ALLEGATO 2**PIANO FINANZIARIO****Beneficiario:** _____**Titolo del Progetto:** _____

TIPOLOGIE DI SPESA	Spese di preventivo IVA esclusa	% di spesa su mercati internazionali	Spese ammesse IVA esclusa	Note
1. Comunicazione, pubbliche relazioni				
Cataloghi, folder, guide, cd, video, foto				
Pubblicità (TV, stampa, radio)				
Attività di ufficio stampa				
Educational per giornalisti				
Telemarketing e campagne sms				
Spese spedizione materiali				
Spese per gadget (max euro 3.000,00)				
2. Fiere e workshop				
Fiere, borse e workshop (noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti alle fiere)				
Incontri per la promo-commercializzazione				
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>				
3. Sostegno alla commercializzazione				
Promoter (solo per lo specifico progetto)				
Educational per T.O., C.O., altri soggetti intermediazione domanda turistica				
Co-marketing con club di prodotto, organizzazioni, aziende				
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>				
4. Internet				
Creazione sito internet				
Aggiornamento e implementazione siti internet (hosting, mantenimento dominio)				
Web advertising (campagne pubblicitarie, banner)				
Web marketing (posizionamento e indicizzazione)				
Web content (redazione e ottimizz.ne contenuti, e-news, dem)				
Social Media Marketing (attivazione e gestione profili)				
Applicazioni per dispositivi mobili				
E-mail marketing				
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>				
5. Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto: (max euro 5.000,00)				
IMPORTO A (somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)				
6. Spese per organizzazione eventi (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)				
7. Spese per il personale dipendente (max 15% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)				
8. Spese generali forfettarie (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)				
IMPORTO B (somma delle spese dei punti 6+7+8)				
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO				
IMPORTO A + IMPORTO B = max Euro150.000,00 IVA escl.				



**CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corrruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro

- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 4

A.T.I. - SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE E CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA

Con la presente scrittura le società/imprese di seguito elencate intendono costituire una "Associazione temporanea d'Imprese" (di seguito "A.T.I."):

- Sig. nato a..... (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese....., Codice fiscale..... e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);
- Sig. nato a..... (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese....., Codice fiscale..... e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);
- Sig. nato a..... (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese....., Codice fiscale..... e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);

PREMESSO CHE

la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della Giunta n. _____, ha stabilito le modalità, procedure e termini per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica in attuazione dell'art. 7 comma 2 lett. c) della L.R. n. 4/2016 e succ. mod.
Ciò premesso, parte integrante del presente atto, le imprese (indicare ragione sociale di tutte le imprese aderenti all'A.T.I.),

..... come sopra rappresentate,

DICHIARANO

di costituire tra loro un'A.T.I., denominata....., finalizzata alla realizzazione del progetto di promo-commercializzazione per l'anno denominato ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale, eleggendo, quale capogruppo, l'impresa con sede in Via n., cap Comune Prov., di seguito denominata semplicemente "mandataria".

Ai fini della realizzazione del suddetto progetto, le società/imprese (indicare le ragioni sociali delle società mandanti), di seguito denominate semplicemente "mandanti", come sopra rappresentate,

CONFERISCONO

alla mandataria mandato speciale con rappresentanza collettiva irrevocabile, e relativa procura, affinché nella persona del suo legale rappresentante possa compiere per sé e per le mandanti ogni atto utile e necessario alla realizzazione del sopracitato progetto, entro i limiti e le condizioni previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n.

La mandataria sarà considerata unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione stessa, intendendosi conferita alla mandataria la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

In particolare, la mandataria potrà incassare i contributi dovuti dalla Regione, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati alla mandataria, il tutto con intesa che le condizioni e le norme previste dalla deliberazione di Giunta regionale n....., sono note ed accettate dalle mandanti.

La partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto è così ripartita:

- (indicare ragione sociale mandataria):% (indicare percentuale in lettere.....);
- (indicare ragione sociale mandante):% (indicare percentuale in lettere.....);
- (indicare ragione sociale mandante):% (indicare percentuale in lettere.....);

La mandataria si impegna a versare alle mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La mandataria e le mandanti si impegnano a conservare ed a controllare l'intera documentazione relativa al progetto ed esonerano la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie tra le società stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale o per qualsiasi altro motivo.

In ogni caso, la mandataria e le mandanti si impegnano sin d'ora e fino alla data di liquidazione del contributo eventualmente assegnato, a mantenere i requisiti previsti dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale per l'ammissibilità alle agevolazioni e a rispettare i conseguenti obblighi e limiti.

In caso di fallimento o ritiro di una o più partecipanti all'A.T.I., le imprese restanti hanno la facoltà di procedere con la realizzazione del progetto assumendo le obbligazioni della/e impresa/e fallite o ritirate, salvo il mantenimento dei requisiti obbligatori previsti per l'accesso al contributo.

La presente A.T.I. si scioglierà automaticamente al momento dell'erogazione del saldo del contributo eventualmente concesso da parte della Regione.

Eventuali variazioni al contenuto del presente atto che non comportino la modifica della composizione dell'A.T.I. o di altre condizioni/aspetti sostanziali dell'atto stesso e che mantengano comunque inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento dalla Regione, potranno essere formalizzate tra le parti con semplice scrittura privata non autenticata (Es. variazione nella percentuale di partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto).

Le sopra citate variazioni saranno tempestivamente comunicate alla Regione.

Le spese del presente atto sono a carico di

Letto, firmato e sottoscritto:

(cognome e nome dei legali rappresentanti delle imprese aderenti all'A.T.I.)

ALLEGATO 5

SCHEDA PROGETTO

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Riferimento Normativo – Bando	
Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Soggetti mandanti in caso di ATI	
Valenza della strategia di promozione-commercializzazione	Annuale
	Triennale
Obiettivi principali (500 caratteri spazi inclusi)	
Mercati e target principali (400 caratteri spazi inclusi)	
Azioni principali (1000 caratteri spazi inclusi)	
Principali risultati attesi (500 caratteri spazi inclusi)	
Totale piano economico - finanziario presentato in sede di domanda	€

Il modello va presentato in formato aperto, non ammette allegati, non deve essere firmato e non deve riportare alcun dato personale

ALLEGATO 6

Fac simile progetto di promo-commercializzazione Turistica LR 4/2016 e ss.mm.ii
Titolo progetto
Soggetto beneficiario
Introduzione descrivere il panorama all'interno del quale si inserisce il progetto avendo cura di dettagliare, i seguenti punti
Contesto di riferimento <i>fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi</i>
Inquadramento territoriale <i>fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi</i>
Dati statistici triennio precedente relativi all'attività del beneficiario (presenze, arrivi, trend dei prodotti commercializzati, ecc.) <i>fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi</i>
Trend di sviluppo dei prodotti oggetto del progetto <i>fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi</i>
Indicare se la strategia di progetto è annuale o pluriennale e motivare la scelta <i>fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi</i>
Descrizione del progetto di tipo triennale descrivere il progetto avendo cura di dettagliare, i seguenti punti:
Indicare gli obiettivi strategici generali del progetto, in particolare per l'anno di attuazione e in generale per l'arco del triennio <i>fino ad un massimo di 5.400 caratteri spazi inclusi</i>
Indicare i prodotti oggetto dell'offerta turistica del progetto in particolare per l'anno di attuazione e in generale per l'arco del triennio <i>fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi</i>
Indicare i mercati e target del progetto in particolare per l'anno di attuazione e in generale per l'arco del triennio <i>fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi</i>
Indicare le azioni del progetto solo per l'anno di attuazione , avendo cura di specificare in modo dettagliato le seguenti azioni: realizzazione materiali di promozione es. cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, realizzazione campagne pubblicitarie es. TV, stampa, radio, attività di ufficio stampa, press tour per giornalisti, educational tour, workshop, partecipazione a fiere, attività su web. <i>fino ad un massimo di 12.600 caratteri spazi inclusi</i>

Eventi da realizzare – solo per l’anno di attuazione

Descrivere gli eventi che si intendono organizzare **nell’anno di attuazione**, avendo cura di inserire solo quelli strettamente ed evidentemente connessi ad azioni di promo-commercializzazione descritte nel progetto ed organizzati per attrarre la “domanda turistica nazionale ed internazionale” diretta e intermediata. Non sono ammessi eventi quali serate musicali, momenti di animazione e iniziative simili, organizzate nell’ambito delle strutture del beneficiario o in luoghi diversi, realizzate a beneficio della clientela in quel momento presente nelle suddette strutture. Tali eventi si configurano infatti quali parti integranti dell’offerta e non quali azioni promo-commerciali finalizzate alla vendita
fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Gadget - solo per l’anno di attuazione

Descrivere quali gadget si intende realizzare, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alle azioni di progetto e inequivocabilmente destinati a determinate categorie di stakeholder.
fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Indicare i risultati attesi del progetto, in particolare per l’anno di attuazione e in generale per l’arco del triennio

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Azioni di verifica previste

Descrivere la tipologia delle azioni di verifica dei risultati che verranno effettuate
fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Descrizione del progetto annuale (solo per progetti annuali)

descrivere il progetto avendo cura di dettagliare i seguenti punti:

Indicare gli obiettivi strategici generali del progetto

fino ad un massimo di 5.400 caratteri spazi inclusi

Indicare i prodotti oggetto dell’offerta turistica del progetto

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Indicare i mercati e target del progetto

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Indicare le azioni del progetto avendo cura di specificare in modo dettagliato le seguenti azioni: realizzazione materiali di promozione es. cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, realizzazione campagne pubblicitarie es. TV, stampa, radio, attività di ufficio stampa, press tour per giornalisti, educational tour, workshop, partecipazione a fiere, attività su web.

fino ad un massimo di 12.600 caratteri spazi inclusi

Eventi

Descrivere gli eventi che si intendono organizzare, avendo cura di inserire solo quelli strettamente ed evidentemente connessi ad azioni di promo-commercializzazione descritte nel progetto ed organizzati per attrarre la “domanda turistica nazionale ed internazionale” diretta e intermediata. Non sono ammessi eventi quali serate musicali, momenti di animazione e iniziative simili, organizzate nell’ambito delle strutture del beneficiario o in luoghi diversi, realizzate a beneficio della clientela in quel momento presente nelle suddette strutture. Tali eventi si configurano infatti quali parti integranti dell’offerta e non quali azioni promo-commerciali finalizzate alla vendita

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Gadget

Descrivere quali gadget si intende realizzare, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alle azioni di progetto e inequivocabilmente destinati a determinate categorie di stakeholder.

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Indicare i risultati attesi del progetto

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Azioni di verifica previste

Descrivere la tipologia delle azioni di verifica dei risultati che verranno effettuate
fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Inquadramento rispetto ai criteri di valutazione – Sia per progetti triennali (solo per l'anno di attuazione) che per progetti annuali

Specificare come il progetto risponde ai criteri di valutazione previsti dal bando

Coerenza con strategie di Regione, DT e Territorio Turistico Bologna-Modena

Specificare gli elementi che collegano il progetto alle strategie di promo-commercializzazione turistica della Regione Emilia-Romagna, della DT di riferimento o del Territorio Turistico Bologna Modena, individuandone in modo chiaro i tratti di coerenza.

fino ad un massimo di 5.400 caratteri spazi inclusi

Livello di internazionalizzazione

Descrivere quali azioni sono specificatamente dedicate ai mercati esteri con riferimento alle seguenti macro voci: comunicazione, pubbliche relazioni, fiere e workshop, azioni di sostegno alla commercializzazione, internet, avendo cura che la descrizione trovi riscontro e coerenza con le percentuali di budget allocate sui mercati esteri previste dal piano finanziario di progetto.

fino ad un massimo di 5.400 caratteri spazi inclusi

Innovazione e/o creatività

Descrivere come l'offerta oggetto del progetto possa configurarsi come innovativa rispetto al curriculum aziendale o rispetto al contesto di riferimento dell'offerta turistica di un dato territorio.

*In alternativa descrivere gli elementi di innovazione e diversificazione rispetto all'offerta esistente
*fino ad un massimo di 5.400 caratteri spazi inclusi**

Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi

Descrivere chiaramente il territorio sul quale il progetto andrà ad impattare e come l'offerta turistica proposta si configura come potenziale valore aggiunto per quel contesto anche in termini di integrazione e diversificazione dei prodotti e servizi proposti.

Descrivere altresì le relazioni a supporto del progetto in termini di accordi di collaborazione con altri soggetti privati del comparto turistico del territorio e capacità di fare rete.

fino ad un massimo di 5.400 caratteri spazi inclusi

Azioni sul web:

descrivere chiaramente la strategia e le azioni di promozione e promocommercializzazione su web, avendo cura di dettagliarle relativamente allo strumento utilizzato, a titolo esemplificativo e non esaustivo: siti web, social network, eventualmente quali, e-commerce, web advertising, web marketing.

fino ad un massimo di 5.400 caratteri spazi inclusi

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento di "Gestione incentivi: progetti di promo-commercializzazione turistica L.R. 4/16 e s.m.", per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- verifica che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando, la regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata (controllo contabile);
- eventuale verifica dell'effettiva presenza in loco delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...), in caso di controllo a campione;
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere agli incentivi previsti dalla L.R. 4/2016 per progetti di promo-commercializzazione turistica.